



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

OGGETTO: Infezione da virus Andes (ANDV). Indicazioni per la valutazione e gestione dei casi sospetti, probabili e confermati in particolare legati al focolaio a bordo della MV Hondius.

Si trasmette, per circolarità informativa, l'unità nota fatta qui pervenire dal Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, recante indicazioni tecnico-operative per la valutazione e gestione dei casi sospetti, probabili e confermati per il contenimento della diffusione della malattia di cui in oggetto.

IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO

Lapolla



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE
 Ufficio 3 – Emergenze Sanitarie

DIREZIONE GENERALE DELLE EMERGENZE SANITARIE
 Ufficio 2 – Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili

Ufficio 5 – Cooperazione internazionale per la gestione delle emergenze sanitarie

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
 Ufficio 3 - Tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

A
 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -
 DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E
 LE AUTONOMIE
affariregionali@pec.governo.it
 0003680-15/05/2026-DPRES-MQS-P

Coordinamento emergenza@protezionecivile.it
protezionecivile@pec.governo.it

Ministero Economia e Finanze
mef@pec.mef.gov.it

Dipartimento della salute umana, della salute
 animale e dell'ecosistema (One Health), e dei
 rapporti internazionali
 SEDE

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
mailto:gabinetto@pec.mise.gov.it
gabinetto@pec.mimit.gov.it

Ufficio 3 DGSA - Sanità animale, direzione
 operativa del Centro nazionale di lotta ed
 emergenza contro le malattie animali e Sistema
 I&R
 SEDE

**Ministero Infrastrutture e
 Trasporti**
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it 2
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. Uffici di Sanità Marittima,
 Aerea e di Frontiera
 LORO SEDI

Ministero Del Lavoro e Politiche Sociali
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Assessorati alla Sanità Regioni Statuto Ordinario e
 Speciale
 LORO SEDI

Ministero della Cultura
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Assessorati alla Sanità Province Autonome Trento
 e Bolzano
 LORO SEDI

Ministero del Turismo
ufficiodigabinetto.turismo@pec.it

Regione Veneto – Assessorato alla sanità
 Direzione Regionale Prevenzione
 Coordinamento Interregionale della Prevenzione
francesca.russo@regione.veneto.it
coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it

**Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
 Internazionale**
gabinetto.ministro@cert.esteri.it
ministero.affariesteri@cert.esteri.it

Protezione Civile
mur@postacert.istruzione.it

**Ministero della Difesa Ispettorato Generale della
 Sanità Militare**
stamadifesa@postacert.difesa.it
stato_maggiore_difesa@postacert.difesa.it

Ministero dell'Università e della Ricerca
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione e del Merito
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero dell'Interno
gabinetto_ministro@pec.interno.it
gabinetto_mininterno@pec.interno.it

Ministero della Giustizia
capo.gabinetto@giustiziacert.it

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento
Ministero Della Giustizia
prot.dgdt.dap@giustiziacert.it
gabinetto_ministro@giustiziacert.it

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
ministro@pec.politicheagricole.gov.it
masaf@pec.masaf.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
segreteria_ministro@pec.minambiente.it
mase@pec.mase.gov.it
affariregionali@pec.governo.it

Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
anci@pec.anci.it

Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
segreteria@pec.fnomceo.it

FNOPI Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche
federazione@cert.fnopi.it

FNOPO Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica
presidenza@pec.fnopo.it

FNOVI Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani
info@fnovi.it

FOFI Federazione Ordini Farmacisti Italiani
posta@pec.fofi.it

Federazione Nazionale Ordini dei TSRM e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
federazione@pec.tsrn.org

Istituti Zooprofilattici Sperimentali
www.izsmporcici.it

Azienda Ospedaliera - Polo Universitario Ospedale Luigi Sacco
protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it

Comando Carabinieri Tutela della Salute – NAS
srm20400@pec.carabinieri.it

COMANDO GENERALE CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO CENTRALE OPERATIVA
cgep@pec.mit.gov.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

Istituto Superiore di Sanità
protocollo_centrale@pec.iss.it

Centro Nazionale Trapianti (CNT)
cnt@iss.it

Centro Nazionale Sangue (CNS)
cns@pec.iss.it

Istituto Nazionale per le Malattie Infettive – IRCCS “Lazzaro Spallanzani”
direzione generale@pec.inmi.it

Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il Contrasto delle Malattie della Povertà (INMP)
inmp@pec.inmp.it

CROCE ROSSA ITALIANA
Reparto Nazionale di Sanità Pubblica
sg@cert.cri.it

CORPO ITALIANO DI SOCCORSO DELL'ORDINE DI MALTA
operazionielogistica@cisom.org

Centro Internazionale Radio Medico (CIRM)
fondazionecirm@pec.it

Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (FISM)
fism.pec@legalmail.it

Direzione Generale Programmazione e dell'edilizia sanitaria DGPROGS
SEDE

Ordine Nazionale dei Biologi
protocollo@peconb.it

Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali AGENAS
agenas@pec.agenas.it

Federazione Nazionale degli Ordini dei CHIMICI e dei FISICI
segreteria@pec.chimici.it

Dipartimento per le Politiche della Famiglia
ROMA
segredipfamiglia@pec.governo.it

Dipartimento per le Politiche in favore delle
persone con disabilità ROMA
ufficio.disabilita@pec.governo.it

Direzione Sanità Rete Ferroviaria Italiana Gruppo FS
Italiane
segreteriaads@rfi.it

cc
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Ufficio 3 DGEME – Gestione sanitaria delle
emergenze
SEDE

Ufficio 4 DGEME - Attività tecnico-logistiche
SEDE

Ufficio 6 DGEME - Resilienza dei soggetti critici
SEDE

Oggetto: Infezione da virus Andes (ANDV). Indicazioni per la valutazione e gestione dei casi sospetti, probabili e confermati in particolare legati al focolaio a bordo della MV Hondius.

Facendo seguito alla Circolare DPRES MDS 3482 dell'11/05/2026, avente per oggetto: "Focolaio di hantavirus tipo Andes a bordo della nave da crociera MV Hondius: aggiornamento della situazione e indicazioni di sanità pubblica", nell'ottica di assicurare un approccio improntato alla massima precauzione e al fine di fornire elementi utili, anche in relazione alle richieste di chiarimento pervenute da Regioni e Province autonome, si ritiene opportuno condividere le seguenti indicazioni tecnico-operative per la gestione di eventuali casi che, allo stato attuale, non risultano registrati sul territorio nazionale, ma la cui ipotetica insorgenza richiede comunque adeguate misure di *preparedness* e coordinamento.

Gestione Caso Sospetto/Caso probabile

Si forniscono di seguito ulteriori indicazioni operative per la gestione di casi sospetti¹/probabili² che presentino sintomi compatibili con infezione da hantavirus tipo Andes.

Valutazione Iniziale

Durante la valutazione iniziale di un caso sospetto/probabile che presenti sintomi compatibili con l'infezione, il personale sanitario, adeguatamente protetto come indicato a continuazione, deve procedere a un'attenta raccolta anamnestica, in particolare alla presenza di un eventuale link epidemiologico. Tale valutazione consente di stimare il rischio infettivo e di orientare tempestivamente le successive misure cliniche, diagnostiche e di sanità pubblica.

Presa in carico

A seguito di anamnesi, se il paziente risponde alla definizione di caso sospetto, il medico consultato dovrà seguire le seguenti raccomandazioni:

1. Ricordare al paziente a lavarsi le mani con acqua e sapone o a frizionarle con gel alcolico e fornirgli guanti monouso e facciale filtrante FFP2 o qualora non disponibile, una mascherina medico/chirurgica resistente ai fluidi (Tipo IIR);
2. informare il paziente sulle misure precauzionali che verranno messe in atto (isolamento, prelievo di campioni, eventuale trasferimento presso il reparto di malattie infettive di riferimento);
3. disporre l'isolamento del paziente nel luogo in cui si trova al momento della segnalazione;
4. in caso di comparsa di sintomi, prelevare e inviare i campioni per l'esecuzione del test diagnostico al laboratorio individuato dalle Regioni/Province autonome di riferimento regionale, per la diagnosi e/o conferma diagnostica di infezione da ANDV;
5. i casi confermati di infezione da ANDV devono essere ricoverati presso strutture sanitarie provviste di idonee misure di contenimento indicate nell'allegato XLVII del Dlgs 81/08 e s.m.i per la gestione di agenti biologici del gruppo 3 (allegato XLVI del medesimo decreto).

In mancanza di adeguati Centri di Riferimento Ospedalieri regionali i pazienti saranno inviati presso l'Ospedale Nazionale di Riferimento INMI "L. Spallanzani" centralino 06551701;

6. se necessario, attivare il 118 per il trasferimento in sicurezza del paziente verso il reparto di malattie infettive di riferimento segnalando la necessità di mettere in atto oltre alle precauzioni standard, le

¹ *Caso sospetto*: chiunque abbia condiviso o transitato su un mezzo di trasporto sul quale ci sia stato un caso confermato o probabile di ANDV, **OPPURE** chiunque sia stato in contatto con un passeggero o membro dell'equipaggio della nave *MV Hondius* a partire dal 5 aprile **E** presenti almeno uno dei seguenti sintomi: febbre acuta (o anamnesi di febbre), dolori muscolari, astenia, brividi, mal di testa, vertigini, sintomi gastrointestinali (ad es. nausea, vomito, diarrea, dolore addominale) oppure sintomi respiratori (ad es. tosse, respiro corto, dolore toracico, difficoltà respiratoria).

² *Caso probabile*: persona che presenta segni e sintomi compatibili con un caso sospetto **E** un collegamento epidemiologico noto con un caso

misure aggiuntive da contatto e da droplet e per via respiratoria per la prevenzione delle infezioni trasmesse per contatto diretto/indiretto o tramite goccioline respiratorie;

7. contattare il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente per segnalare il caso sospetto³ e per l'avvio dell'identificazione e la presa in carico degli eventuali contatti.

Qualora il medico rilevi una grave condizione clinica che richiede assistenza intensiva, il paziente dovrà essere gestito secondo le procedure di terapia intensiva previste dalla organizzazione regionale, sino alla eventuale possibilità di trasferimento al centro di malattie infettive di riferimento.

Restano ferme le attività di sorveglianza sanitaria e di tracciamento dei contatti da parte dei servizi competenti disposte nella richiamata circolare (DPRES MDS 3482 dell'11/05/2026).

Centri di Riferimento Ospedalieri Regionali

Entro due giorni dal ricevimento della presente si chiede alle Regioni/ e Province autonome di inviare al seguente indirizzo: dip.prevenzione@sanita.it l'elenco delle strutture sanitarie provviste di idonee misure di contenimento indicate nell'allegato XLVII del Dlgs 81/08 e s.m.i per la gestione di agenti biologici del gruppo 3 (allegato XLVI del medesimo decreto).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il patogeno in oggetto è classificato nel gruppo 3 dell'allegato XLVI del titolo X del Dlgs 81/08 e s.m.i., conseguentemente tutte le fasi della presa in carico del paziente, inclusi il trasporto e la gestione ospedaliera, dovranno essere coerenti con il documento di valutazione del rischio (DVR) adottato ai sensi del Dlgs 81/08 e s.m.i.

Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale

In tutte le attività clinico assistenziali di presa in carico iniziale, durante il trasporto in ambulanza, durante il ricovero, fermo restando quanto indicato per il paziente nei precedenti paragrafi, il personale sanitario dovrà indossare i seguenti DPI, per assicurare la prevenzione della trasmissione da contatto diretto/indiretto, tramite goccioline respiratorie (droplet) e per via respiratoria:

PROTEZIONE	DISPOSITIVO
Protezione occhi	Occhiali (DPI II cat.)
Protezione occhi	Occhiali a maschera (DPI III cat.)
Protezione occhi e mucose	Visiera (DPI III cat.)
Protezione vie respiratorie	facciale filtrante (FFP2 o FFP3)
Protezione corpo	Indumenti di protezione (DPI III cat)
Protezione mani	Guanti monouso (DPI III cat)
Protezione mani	Guanti medicali monouso (DPI III cat)
Protezione arti inferiori	Calzature con sovrascarpe/calzari (DPI II, III cat.)

³ la segnalazione del caso va trasmessa al Ministero della Salute, Ufficio 2 – Malattie Infettive all'indirizzo

Qualora si effettuino delle attività clinico assistenziali con un elevato rischio di contaminazione (es. paziente con diarrea, vomito, sanguinamenti e/o in ambiente contaminato in modo significativo) è opportuno utilizzare il doppio paio di guanti e il copricapo e la protezione degli occhi e delle mucose. I guanti vanno cambiati quando presentano o si sospettano danneggiamenti o rotture. Iguenizzare sempre le mani prima di indossare un nuovo paio di guanti. Evitare per quanto possibile qualsiasi procedura che possa generare aerosol. Se è necessario effettuare interventi che possano generare aerosol, quali ad esempio somministrazione di farmaci con nebulizzazione, broncoscopia, bronco aspirazione, intubazione, ventilazione a pressione positiva, il personale sanitario dovrà indossare un facciale filtrante di livello FFP3 a protezione delle vie respiratorie in stanze a pressione negative.

Le esperienze pregresse in sanità pubblica, collegate ad eventi epidemici, hanno messo in evidenza come uno dei fattori critici per il controllo della esposizione del personale sanitario sia la corretta gestione dei dispositivi di protezione individuali, ed in particolare la loro corretta rimozione.

I dispositivi di protezione usa e getta vanno smaltiti negli appositi contenitori per rifiuti infetti secondo le procedure standard interne. I dispositivi riutilizzabili (in questo caso quelli per la protezione degli occhi) vanno decontaminati secondo le procedure specifiche.

È raccomandato implementare l'attività di informazione, formazione e addestramento per le corrette procedure di vestizione e svestizione incluso l'utilizzo appropriato dei dispositivi di protezione individuali (DPI) ai sensi del Dlgs. 81/08.

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE**

Sergio ^{SERGIO} ~~FAVICOLI~~
IAVICOLI
15.05.2026
18:30:19
GMT+02:00



Per il Direttore dell'Uff. 3 DPRES
Dott.ssa Anna Caraglia

Dott.ssa Federica Ferraro

Il Direttore dell'Uff. 2 DGEME
Dott.ssa Giovanna Laurendi

Dott. Daniele Mipatrini
Dott.ssa Sobha Pilati

Uff. 3 DGPRE
Dott.ssa Silvia Sanasi
Dott Salvatore Clemente

**IL CAPO DIPARTIMENTO DELLA
PREVENZIONE, DELLA RICERCA
E DELLE EMERGENZE
SANITARIE**

Maria Rosaria Campitiello



Maria
Rosaria
Campitiello
15.05.2026
19:17:17
GMT+02:00



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Varese, data del protocollo

Allegati: uno

- Al Sig. Presidente della Provincia di VARESE
- Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della provincia di Varese LORO SEDI
- Ai Sigg.ri Dirigenti degli Enti e degli Uffici Pubblici LORO SEDI
- Ai Sigg.ri Presidenti delle Comunità Montane LORO SEDI
- Al Sig. Questore di VARESE
- Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri di VARESE
- Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di VARESE
- Al Sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di VARESE
- Al Sig. Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di VARESE
- Al Sig. Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di VARESE

OGGETTO: Trasmissione della nota n. 49940 del Ministero della Salute, Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie avente ad oggetto "Infezione da virus Andes (ANDV). Indicazioni per la valutazione e gestione dei casi sospetti, probabili e confermati in particolare legati al focolaio a bordo della MV Hondius".

Per opportuna conoscenza e per i profili d'interesse, si trasmette l'unita nota del Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie del Ministero della Salute, recante indicazioni tecnico-operative per la valutazione e la gestione dei casi sospetti, probabili e confermati per il contenimento della diffusione della malattia di cui all'oggetto.

Il Prefetto

Salvatore Pasquariello